

Tpl Emilia Romagna: Start, bilancio 2017 in attivo con un utile prodotto pari a 1.832.972 €. Tra i dati significativi si rileva l'incremento di ricavi della gestione caratteristica (0,3 milioni di € sul 2016 per titoli di viaggio) in condizioni di stabilità delle tariffe, grazie alle attività commerciali messe in campo ed alle azioni di contrasto all'evasione tariffaria.

Tpl Emilia Romagna: Start, bilancio 2017 in attivo

Approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci il bilancio 2017. L'esercizio 2017 per Start Romagna si chiude con un utile prodotto pari a 1.832.972 €.

Con un comunicato stampa diffuso in queste ore Start Romagna ha reso noto che l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 6 luglio, ha approvato all'unanimità il bilancio societario che risulta in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio 2016 (chiuso a 868.585 €) e che conferma ampiamente il trend di sviluppo ed efficientamento della Società nata nel 2012 dalla fusione delle tre società del trasporto pubblico locale delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

L'esercizio 2017 per Start Romagna si chiude con un utile prodotto pari a 1.832.972 €.

Start Romagna nel corso del 2017 ha sviluppato percorrenze per 21,7 milioni di km, di cui 21,1 milioni di servizi di trasporto pubblico locale e 0,7 milioni di km di servizi speciali (in particolare scolastici e da noleggio). Il 2017 è stato l'anno della gara del servizio scolastico di Rimini, vinta da Start Romagna che si è aggiudicata la gestione del servizio per 6 anni 3 di proroga.

La forza media del personale nell'anno 2017 è stata di 941 unità; è proseguito nell'anno lo sforzo dell'Azienda per mantenere gli impegni assunti alla nascita di Start e contemporaneamente avviare la una necessaria unificazione dei trattamenti dei lavoratori confluiti.

Gli autobus di proprietà (TPL, scuolabus e noleggio) risultano nell'anno circa 600. L'anno 2017 si connota come l'anno degli investimenti, con un'accelerazione del rinnovo del parco veicoli. In corso d'anno sono stati infatti acquistati ben 107 nuovi autobus, distribuiti nei tre bacini, per un investimento complessivo di € 19.133.950. Anche l'innovazione tecnologica ha avuto un ruolo rilevante, con tanti progetti realizzati ed avviati in corso d'anno, quali videosorveglianza, wi-fi a bordo, infomobilità.

Tra i dati significativi si rileva l'incremento di ricavi della gestione caratteristica (0,3 milioni di € sul 2016 per titoli di viaggio) in condizioni di stabilità delle tariffe, grazie alle attività commerciali messe in campo ed alle azioni di contrasto all'evasione tariffaria.